



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

INTERVENTO DI SANDRO ZAFFIRI
CONSIGLIERE DELLA LEGA NORD MARCHE
SUL “RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE ANNO 2015.”
- 13 dicembre 2016 -

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

siamo chiamati a fine 2016 ad approvare il Rendiconto del 2015, adottato dalla Giunta Regionale fin dal 18 agosto scorso. Anno 2015 che ha segnato la fine e l’inizio della X legislatura regionale. E fin che siamo qui a discutere il rendiconto 2015 Cesetti ci annuncia l’Assestamento 2016 che recepisce le risultanze del rendiconto 2015. Situazione quasi comica se non fosse così grave.

Ora, al di là del giudizio delle Agenzie di Rating, che in varie occasioni si sono distinte per la loro non sempre limpida indipendenza e che tuttavia esprimono un giudizio di stabilità ma non di miglioramento, stabilità dunque rispetto ad una situazione precedente che non era certo rosea, il mio intervento, lo dico subito è molto agevolato dalla Relazione dei Magistrati della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in riferimento al giudizio di Parificazione del Rendiconto 2015: una Relazione minuziosa, professionale, che non fa sconti, chiara ed inequivocabile e che va utilizzata come ausilio di questa Assemblea per esprimere un giudizio compiuto sia tecnico che politico sul Disegno di legge regionale di approvazione del Rendiconto 2015.

1° Osservazione: Il solito ritardo. Il rendiconto doveva essere adottato entro il 30 aprile dalla Giunta ed entro il 31 luglio doveva essere approvato dal Consiglio. Oggi è il 13 dicembre: Assessore Cesetti il ritardo è evidente e secondo la Corte dei Conti è una criticità questa che si è ripercossa anche nelle procedure di valutazione. Crede che vada bene Assessore? Crede che anche noi come Opposizioni possiamo essere contenti di esaminare un rendiconto alla fine dell’anno successivo? Ritiene questa cosa rispettosa delle prerogative del ruolo di questa Aula? Inoltre sembra che disagi si siano verificati anche a seguito del tardivo invio della Relazione del Collegio dei Revisori trasmessa solo l’11 novembre scorso e da un Collegio incompleto e ciò, secondo la Corte, ha reso “tardiva e parziale” la collaborazione tra i due Organi di Controllo.

2° Osservazione. Diversi sono stati i rilievi sulle Partecipate ed in particolare sull’Aerdorica in grave difficoltà economica. Un particolare rilievo viene avanzato sull’ammontare dell’apposito fondo delle passività da contenzioso su cui, io stesso, ho chiesto tempo fa all’Assessore ma senza dignità di risposta. La cosa grave è il fatto che questi dati la Regione li ha negati anche alla Corte dei Conti. Altri rilievi ancora sulle modalità di calcolo del Fondo Crediti di dubbia

esigibilità e poi addirittura sulla legittimità dei contratti di Tesoreria con la Nuova Banca delle Marche.

Serve altro Assessore Cesetti?

Serve altro per farle ammettere che proprio bene non siamo messi? Oppure continuiamo ad auto incensarci facendo credere che “va tutto bene madama la marchesa”? Oppure, forse, è arrivato il momento di presentare ai cittadini un bilancio-verità?

Entriamo nel merito.

Preso atto che il miglioramento della situazione finanziaria è solo dovuta alla applicazione dei nuovi principi contabili, la Corte dei Conti afferma, leggo testualmente, “l'accantonamento sul fondo passività potenziali e sul fondo contenzioso è stato quantificato secondo criteri non pienamente coerenti con le prescrizioni del nuovo principio contabile applicato in quanto prescinde da una puntuale ricognizione di tutto il contenzioso in essere” e aggiunge la Magistratura contabile, “Al riguardo si evidenzia che l'Amministrazione regionale ha insistito nel non voler fornire alcuna informazione sulla situazione complessiva del contenzioso, impedendo il pieno esercizio delle funzioni di controllo dell'Organo di Revisione e di questa Sezione di Controllo”. Ripeto , **impedito il pieno esercizio delle funzioni di Controllo.....**

Ma dico, siamo una pubblica amministrazione o la bocciofila di chissa dove? Assessore Cesetti, alla faccia della trasparenza, ma cosa c'è nel contenzioso che non può sapere neanche la Corte dei Conti? Noi lo vogliamo sapere! Mi rivolgo anche ai Colleghi della Maggioranza: a Voi va bene così? Ma poi i cittadini cosa devono pensare se si tengono nascosti i conti?

Basterebbe questo, sig. Presidente, per affermare che ci state proponendo un Rendiconto incompleto, non trasparente, che genera dubbi e perplessità.

Ma andiamo avanti.

L'indebitamento dell'Ente è pressoché identico. Sui contratti di collaborazione non avete fornito i dati richiesti, permane elevato il numero di Dirigenti rispetto alla dotazione organica e non sono rispettati i parametri. Il costo del personale impiegato negli Staff degli organi politici potrebbe superare i limiti di spesa, irregolarità permangono sui fondi destinati alla contrattazione decentrata ancora sub judice. Il Piano delle performance della Giunta è stato presentato in ritardo e quindi ha presentato criticità nel suo esame.

Per fortuna sui fondi ai Gruppi Consiliari si è trovata una soluzione.

Ma poi ancora, il guaio Province, oltre infatti le criticità rilevate nel 2015 dalla Corte e che permangono, vorremmo sapere , ora che costituzionalmente le Province non sono abolite, che intenzioni ha questa Giunta. E poi questi soldi che avanziamo quando li avremo?

Noi vigileremo.

Sulla Sanità per la Corte dei Conti con 2,62 miliardi di spesa afferma che i tetti non sarebbero stati rispettati. Criticità anche riguardo all'INRCA per la quale viene censurata la prassi di

procedere alla approvazione del Bilancio solo per la parte Marchigiana quando l'Istituto è Nazionale.

Ma ancora, i 43,5 miliardi di Aerdorica senza un piano industriale sostenibile spinge la Corte a rilievi preoccupati. Rilievi anche sulle altre Partecipate.

Infine persino dubbi sul subentro della Nuova Banca delle Marche nel servizio di Tesoreria circa il quale, secondo la Corte dei Conti, tutti gli accadimenti potevano rendere applicabile la fattispecie risolutoria del Contratto stesso.. Non solo la mancata risoluzione della Concessione della Tesoreria appare di dubbia legittimità in assenza di valutazioni giuridiche svolte dalla regione. E questo vale per la Giunta e per il Consiglio.

Sui Fondi Comunitari 2014/2020 essendo partiti con due anni di ritardo osservazioni per ora non ce ne sono, se non il fatto che in questa prima attuazione i bandi sono complessi, le istruttorie lunghe, gli esami troppo selettivi, troppe domande sono respinte e soprattutto il reclutamento a cottimo di esperti per l'esame delle domande appare una scelta dispendiosa .

Vi basta Presidente Ceriscioli ed Assessore Cesetti?

Rilievi pesanti, diniego di dati, tardiva fornitura di dati, piani di salvataggio inadeguati, sfioramento tetti di spesa.....

E voi pretendereste che noi approviamo questo Rendiconto? Scordatevelo. E se l'Assestamento del Bilancio 2016 che è stato annunciato ma non si è ancora visto segue le risultanze del Rendiconto 2015 non ci pensate nemmeno che possa essere oggetto di esame.

L'impressione chiara è che i conti di questa Regione non siano effettivamente sotto controllo. Oggi poi con il Sisma e le promesse di ricostruire tutto e risarcire tutto di un Governo dimissionato, con le persone ancora in attesa di Casette che tardano ad arrivare, il primo appalto per rimuovere le macerie del Sisma affidato sembra, secondo notizie di stampa, a gruppo di imprese discutibile, le incertezze e gli imprevisti sono tali da imporre una riflessione gestionale completamente nuova.

Inoltre anche le proposte che via via vengono avanti dalla Giunta sono inadeguate. Per esempio inadeguate sono :

le illegittime soluzioni al deficit dell'Interporto proponendo all'Asur di fatto un salvataggio acquistando una Palazzina già beneficiaria di agevolazioni pubbliche e con vincolo di destinazione d'uso. Siamo alla "sagrestia che aiuta la chiesa".

La manifesta incapacità di una Ragioneria di trovare solo 500.000 euro per finanziare ad esempio la Graduatoria pensate del 2014 delle Cooperative marchigiane che avevano presentato regolare domanda di contributo a seguito di regolare bando che impegnava tali risorse.

La incapacità di finanziare politiche di sviluppo ed occupazione con bandi riservati a pochi, con formazioni di comitati scientifici pagati a cottimo 200 euro a pratica da esaminare , e

stanziamenti di elemosina (300 mila euro in tutto) per finanziare bandi riservati a 3.500 nuove imprese artigiane nate tra il 2015 e il 2016 e che vengono illuse di percepire una agevolazione. Interventi tampone sulla Cultura.

Niente per sostenere gli investimenti per il Turismo. E' dal 2009 che la regione non incentiva più l'ammmodernamento delle nostre strutture ricettive.

Unioni forzose tra Comuni contro la volontà dei cittadini

Progetti di Unioni fra Regioni decisi al vertice senza coinvolgere i cittadini .

Un assetto dell'Asur pasticciato ed ingestibile con ripercussioni negative sul personale e sui servizi, parole non mie ma di CGIL-CISL-UIL. Una Sanità risanata ma sulle spalle e con le tasche dei cittadini

Infine un Volontariato a cui si fanno tanti elogi ma altrettanti tagli di risorse.

Potrei continuare all'infinito.

Mi fermo, ho concluso e chiedo:

Dove volete andare? Dove?

Dove pensate di portarci?

Approvatevelo Voi questo presunto Rendiconto 2015 che mostra tutti i limiti di una gestione non pienamente trasparente e che , anche a causa di politiche neocentraliste di riaccentramento dei poteri, vede sempre più limitati gli spazi di intervento. Avrei gradito, Assessore Cesetti, anche per onestà intellettuale, qualche spunto critico verso un Governo che costantemente ha tagliato i viveri alle Regioni, invece nulla. Tutti allineati all'uomo solo al comando che ormai però è rimasto un uomo solo.

Noi non rinunceremo certo al nostro ruolo di opposizione e controllo anche in presenza di documenti inviati in ritardo, incompleti e spesso incomprensibili, di risposte ad interrogazioni tardive o neanche date e vi incalzeremo sempre di più perché questa vostra aria di sufficienza, che a volte rasenta l'arroganza, verso le Minoranze, nasconde una sostanziale incapacità di governo.

Ai cittadini delle Marche diciamo: non state sereni.

E al vostro quesito di oggi: VOLETE VOI APPROVARE QUESTO RENDICONTO 2015? Vi rispondiamo come hanno fatto quasi il 56% dei Marchigiani e il 60% degli Italiani il 4 dicembre scorso in occasione del Referendum Costituzionale: NO!!!!!!!!!!

Grazie

Sandro Zaffiri

Lega Nord Marche